

Messaggio sette

**Dio innalza a giudice d'Israele a madre in Israele,
Debora che praticò la sottomissione femminile nei confronti
dell'uomo
per mantenere l'ordinazione di Dio e portare tutto l'Israele in un
ordine appropriato
sotto la regalità e la guida di Dio**

Lettura dalle Scritture: Giudici 4-5

I. Il libro dei Giudici mostra che Israele aveva offeso Dio rifiutandoLo come loro Re; è una grande malvagità, un grande male agli occhi di Dio se Lo rifiutiamo come nostro Re, nostro Signore, nostro Capo e nostro Marito—1Sa. 8:7; 12:17, 19; Giu. 21:25; 17:6; Luca 19:11-14; Ger. 11:13; Eze. 16:24

A. Dovremmo continuamente prendere, sperimentare e godere di Cristo come nostro Re, nostro Signore, nostro Capo e nostro Marito affinché Egli possa essere la nostra benedizione per farci un canale di benedizione per i santi e per tutte le chiese—Mat. 2:2; Gio. 1:49; Ebr. 7:2; Isa. 32:1-2; 33:22; Fil. 2:9-11; Rom. 14:6-9; 2Co. 4:5; Col. 2:19; Efe. 1:22-23; 2Co. 11:2-3; Osea 2:19-20; Num. 6:23-27; Sal. 128:5; 48:2.

B. Matteo 1:1 parla di Cristo come "figlio di Davide, figlio di Abrahamo":

1. Poiché siamo ribelli, dobbiamo pentirci e ricevere Cristo come figlio di Davide, e cioè come nostra autorità, come nostro Sovrano e Re, affinché Egli regni in noi e su di noi nel regno di Dio.
2. Se abbiamo Cristo come figlio di Davide, il Salomone più grande, lo avremo anche come figlio di Abrahamo, il vero Isacco; questo significa che più prendiamo Cristo come nostro Re (il figlio di Davide), più siamo sotto il Suo governo; e più siamo sotto il Suo governo, più Lo godiamo come nostra benedizione (il figlio di Abrahamo); questa è la benedizione del Dio Triuno processato e consumato come Spirito tutto-inclusivo—vs. 1; Gal. 3:14, 16, 29.
3. Questo ci farà diventare canali di benedizione per il progresso dei santi (la loro crescita nella vita) e per la loro gioia della fede (il loro godimento di Cristo); siamo stati chiamati a benedire gli altri, quindi noi, come popolo benedetto, dovremmo sempre benedire gli altri affinché possiamo ereditare la benedizione—Fil. 1:25; 1Pi. 3:9.

II. Come giudice d'Israele Dio ha innalzato Debora che praticava la sottomissione femminile all'uomo per mantenere l'ordinazione di Dio e ricondurre tutto Israele ad un giusto ordine sotto la regalità e l'autorità di Dio—Giudici 4-5:

A. I figli d'Israele fecero di nuovo ciò che era male agli occhi di Jehovah dopo la morte di Ehud (4:1), così Jehovah diede Israele nelle mani di Jabin re di Canaan, capo del cui esercito era Sisera; egli aveva novecento carri di ferro e opprimeva Israele pesantemente da vent'anni—vs. 2, 3b.

B. Al tempo di Giudici 4, gli uomini d'Israele avevano fallito nella loro funzione di guide; questo costrinse Dio a fare qualcosa di straordinario e di insolito nell'innalzare a giudice d'Israele una donna, Debora; innalzare una donna del genere cambiò l'intera condizione d'Israele—vs. 4-5.

- C. I figli d'Israele gridarono a Jehovah (vs. 3a), e Debora, una profetessa, fu innalzata come giudice d'Israele; lei sedeva sotto la palma di Debora e i figli d'Israele salivano da lei per il giudizio (vs. 4-5).
- D. Nella Bibbia, una donna in una condizione appropriata indica una persona sottomessa a Dio che mantiene l'ordinazione di Dio; questa è la posizione che Israele avrebbe dovuto prendere davanti a Dio come proprio Re, Signore, Capo e Marito, ma Israele violò l'ordine di Dio, abbandonando la propria posizione di moglie di Dio e abbandonando Dio per centinaia di idoli; questo portò Israele ad una situazione e condizione miserabile:
1. Sansone era un nazireo fin dal grembo di sua madre e per l'intero corso della sua vita; un Nazireo doveva lasciar crescere i capelli, a significare che doveva rimanere sottomesso all'autorità di capo del Signore, cosa in cui si trova il potere—Num. 6:5; Giudice 16:17; 1Co. 11:3-6, 10, 15.
 2. Ma Dalila ogni giorno lo incalzava con le sue parole e lo sollecitava con insistenza perché le dicesse il segreto del suo potere fino a quando "la sua anima era stanca fino alla morte" (Giudici 16:16); a causa delle tattiche logoranti di Satana, Sansone cadde nei lacci di Satana, i suoi capelli furono rasati da Dalila, ed egli fu catturato dai Filistei, perdendo la propria consacrazione nazireo, la propria potenza, la propria testimonianza di santificazione e la presenza di Dio (Dan. 7:25).
 3. Coloro che accettano l'insegnamento diverso e sbagliato secondo il quale i credenti non dovrebbero sottomettersi alle autorità deputate nominate da Dio, saranno rovinati da questo insegnamento; con noi (soprattutto con le sorelle sposate—Efe. 5:22-24), ci dovrebbe essere uno spirito sottomesso, una posizione, un'atmosfera e un'intenzione di sottomissione; se sei una persona del genere, ci sarà una grande benedizione per te e per il tuo futuro.
- E. Leggendo la canzone di Debora in Giudici 5 possiamo riscontrare che lei era piena di abilità, di capacità, di intuizione e di lungimiranza, e tuttavia, pur così eccellente e capace, era molto sottomessa; Dio l'aveva innalzata a capo, ma lei aveva mantenuto il giusto ordine e aveva preso Barak come sua copertura—Giudici 4:6-9; cfr. 1Co. 11:3-6, 10.
- F. Debora si rese conto che aveva bisogno di un uomo che la coprisse; come dice Paolo in 1 Corinzi 11:3: "il capo di ogni uomo è Cristo, il capo della donna e l'uomo è il capo di Cristo è Dio."
- G. Quando questa donna eccellente e straordinaria prese l'iniziativa di mettere in pratica la sottomissione femminile all'uomo, l'intero paese venne portato in un ordine eccellente e corretto; tutti i capi presero l'iniziativa, tutto il popolo li seguì e l'esercito fu formato; tutti tornarono alla propria, giusta posizione dinanzi a Jehovah.
- H. Così, Debora poté dire nel suo canto: «Poiché i capi hanno preso il comando in Israele, poiché il popolo si è offerto spontaneamente, benedite l'Eterno!... / Allora un residuo dei nobili scese; il popolo dell'Eterno scese con me contro i potenti"—Giudici 5:2, 13.

- I. La prima e più grande funzione delle sorelle nella chiesa è quella di essere sottomesse; se le sorelle imparano questa lezione, la chiesa sarà forte, arricchita e rinnovata:
 1. Essere sottomesse richiede l'approvvigionamento della vita, il godimento della grazia, l'opera della croce e la negazione di sé.
 2. Coloro che sono pieni di Cristo sono pieni di sottomissione; il Signore, che è stato sottomesso per tutta la Sua vita, ci ha dato la Sua vita di sottomissione e di obbedienza—Fil. 2:5-11; Ebr. 5:7-9.
 3. Quando una sorella sposa un fratello significa che è disposta ad offrirsi dicendo: "Sono disposta a sottomettermi"; se una sorella non ha mai inteso nel suo cuore di sottomettersi a colui che lei intende sposare, non dovrebbe essere sua moglie e non avrebbe dovuto sposarlo—Efe. 5:22-23; 1Pi. 3:1-6.

III. Debora sorse non solo come giudice d'Israele, ma anche come madre in Israele—Giudici 5:7:

- A. Quando la vita della chiesa in termini pratici raggiunge il suo massimo, dovrebbero esserci delle vere madri in ogni chiesa; in Romani 16:13 Paolo dice: "Salutate Rufo, eletto nel Signore, e sua madre che è pure mia":
 1. L'apostolo Paolo aveva bisogno di una madre; senza una sorella a prendersi cura di loro come una madre, tutti coloro che portano il fardello per servire il Signore vivrebbero nel dolore; abbiamo tutti bisogno della cura delle madri spirituali la cui cura è il nostro vero nutrimento e la nostra reale protezione.
 2. Il fatto che Paolo aveva una madre spirituale dimostra che i santi nella vita della chiesa a Roma ebbero un trasferimento nella vita attraverso la crocifissione e la risurrezione di Cristo; il modo migliore per avere un trasferimento nella vita avviene seguendo il modello di Paolo, che si era proposto di non sapere nulla tranne il Cristo tutto-inclusivo, e Lui crocifisso—1Co. 2:2.
- B. Il Vangelo di Giovanni è un libro sulla vita, non sulla vita naturale ma sulla vita trasferita e trasformata; in origine, Giovanni non era il figlio di Maria e Maria non era la madre di Giovanni, ma attraverso la morte di Cristo liberatrice di vita, attraverso la Sua risurrezione dispensatrice di vita e attraverso la Sua unione in vita con loro, il Suo prediletto discepolo poté essere uno con Lui e diventare figlio di Sua madre e lei la madre del Suo discepolo prediletto—19:26-27.
- C. La nostra prima relazione è nella carne, ma la seconda è nello spirito, cioè nella vita trasferita; poiché abbiamo la seconda nascita (3:6), sicuramente abbiamo la seconda relazione, la seconda relazione di famiglia con le vere sorelle e le vere madri.
- D. Se le sorelle esercitassero il loro spirito di preghiera e di fede per essere madri reali (2Co. 4:13), si renderebbero conto di quanto sono egoiste e di quanto sono chiuse in se stesse; avere dei buoni figli nello spirito li esporrà all'estremo; inoltre, le sorelle cresceranno e matureranno nella vita prendendosi cura di alcuni bambini spirituali.
- E. Se le sorelle amano il Signore e intendono con serietà essere per la vita della chiesa nel recupero del Signore devono considerarsi come infermieri in servizio, come infermiere della chiesa che prestano assistenza infermieristica nella

chiesa come vero ospedale; tutte le sorelle devono essere sorelle che servono con la preghiera e madri amorevoli nella più eccellente via dell'amore per aiutare i bisognosi e i più piccoli nella loro vita spirituale e nella loro vita di chiesa; questo è il modo migliore per ricevere la benedizione, la crescita, la spiritualità e il vero godimento del Signore—Rom. 16:1-2, 13; Isa. 66:12-13; 1Co. 12:31b; 13:4-7.

IV. La Bibbia dice che a quel tempo tra il popolo di Dio vi furono "grandi risoluzioni di cuore", e "grandi deliberazioni di cuore"—Giudici 5:15-16:

- A. Avere una grande risoluzione significa prendere una decisione ferma e avere una grande deliberazione vuol dire ideare un piano per vivere per il Signore e vivere il Signore per il Suo recupero attuale nell'edificazione del Suo Corpo, nella preparazione della Sua sposa e nell'introdurre la manifestazione del Suo regno—2Co. 5:14-15; Rom. 14:7-9; Apo. 19:7-9.
- B. Nel 1943, mentre fratello Lee si trovava sotto l'oppressione della polizia militare giapponese, il Signore gli mandò un sogno in cui egli vide l'alba di un giorno, come l'alba del mattino, con un'ampia via molto luminosa, molto dritta che si allungava senza limiti; questa è la via maestra, il sole che sorge e il futuro sconfinato del recupero del Signore—cfr. Proverbi 4:18.
- C. Dobbiamo aspirare e pregare per essere come quelli che descrive Debora alla fine del suo canto, che si conclude in modo glorioso: "Quelli che amano l'Eterno siano come il sole, quando si leva in tutta la sua forza"—Giudici 5:31
1. Il levarsi del sole in tutta la sua forza vuol dire che esso risplende luminoso, brillantemente e gloriosamente; se tutte le chiese sperimentassero le risoluzioni, le deliberazioni e il sorgere per risplendere come il sole, godrebbero sicuramente del Signore come della loro vittoria.
 2. I vincitori che si sono ricostituiti con il Cristo guaritore, Sole di giustizia risplenderanno come il sole nel regno del loro Padre—Mal. 4:2; Luca 1:78-79; Mat. 13:43.